

Ai Sig.ri Elettori  
Assemblea Nazionale UITS  
2/3 Luglio 2021 Roma

Palermo 20/06/2021

Egr. Elettori,

finalmente in prossimità delle Elezioni per la nomina del Presidente UITS e del Consiglio Direttivo, posso presentavi il doveroso programma. È un programma elettorale, ritengo, ampiamente condivisibile e realizzabile. Pensato per le necessità dell'UITS in questa presentazione indico come intenda sviluppare e dirigere l'UITS in maniera che, accordandomi la vostra fiducia, possiate votarmi. Il programma è scritto nella certezza di convincervi, con le argomentazioni proposte.

Proprio per dare la necessaria e non più procrastinabile svolta, sia generale che operativa, mi presento non indicando alcuna squadra a mio supporto, ritenendo che le scelte dell'UITS debbano sempre essere espressione del pensiero della collettività e non di una squadra già formata. Per una consapevole e migliore espressione di democrazia in cui tutti possano dare il proprio contributo, il Consiglio Direttivo ed il gruppo dirigente vanno costruiti insieme.

Chiedo quindi a Voi elettori di scegliere attentamente i membri del Consiglio Direttivo che godendo della vostra massima fiducia sapranno farsi squadra e lavorare in sinergia con il sottoscritto per sviluppare e portare avanti l'UITS.

### **LE LINEE GUIDA DELLA FUTURA GESTIONE**

L'UITS deve essere riformata in modo che si possa operare senza la continua necessità di interventi discrezionali. Attenzione uso la parola "discrezionali" in modo voluto. Troppe volte sono stato testimone di norme e regolamenti applicati in modo discrezionale, con disparità di trattamento. Questo deve cessare immediatamente. Le regole devono valere sempre, per tutti. Non ci deve essere alcuna possibilità di aggirarle o procedere con interpretazioni ambigue. Eccovi alcuni esempi su tutti che intendo correggere.

### **COMMISSARIAMENTI**

I commissariamenti delle Sezioni sono quanto di più discrezionale ed iniquo ci possa essere poiché non ci sono norme certe che li regolino. Né quando vengono deliberati, né per i commissari che operano. Si deve sempre conoscere, esattamente, quali siano le infrazioni che portano al commissariamento, altrimenti quello che è concesso ad uno può non essere permesso ad un altro, e così diventa tutto "incerto".

Bisogna anche redigere un trasparente regolamento che i commissari dovranno rispettare durante il mandato e che indichi chiaramente cosa possano, o non possano, fare ricordando sempre che sostituiscono il Consiglio Direttivo lasciando però valida l'Assemblea dei Soci.

Invito inoltre tutti i Presidenti a riflettere sul fatto che senza chiare norme scritte tutte le Sezioni corrono il rischio di venire commissariate, senza alcuna motivazione reale. Un ottimo

metodo per farle passare di mano, o per modificarne l'assetto con il fine ultimo di acquisire voti utili ai giochi di potere romani.

Nessuno pensi d'essere al riparo, l'esperienza insegna come Sezioni inappuntabilmente ben condotte siano state commissariate. Spesso grazie all'apporto di nuovi iscritti, attinti tra amici e soci obbligati, i commissari hanno stravolto gli equilibri democratici delle assemblee.

Ritengo altresì amorale che i commissari, incaricati come "super partes" di ridare una guida alle Sezioni, e non solo, diventino parte in causa e si candidino a Presidente. Ciò non è corretto perché, in questo caso, la loro azione non è più a garanzia della ripresa della Sezione ma della loro elezione. Verrà previsto che i Commissari siano incandidabili. La nomina a Commissario non è, ne deve essere, il primo passo per la Presidenza.

## **LA GIUSTIZIA**

Gli Organi di Giustizia e la Procura Federale devono essere equidistanti dai ricorrenti, e chi vi ricorre deve poterlo fare a pari condizioni. Si è osservato che è troppo facile, e privo di ripercussioni, per un Presidente o Commissario portare in tribunale un Socio cagionandogli così un immediato danno finanziario, di per se ampiamente bastevole ad indurlo a rinunciare a perorare i suoi diritti. Di conseguenza verrà sempre applicato il principio della soccombenza. Chi perde paga e chi pensa di potere ignorare le sanzioni verrà radiato.

A tale scopo si potenzieranno le facoltà sanzionatorie degli Organi di Giustizia per potere garantire l'ottemperanza delle decisioni da parte dei ricorrenti.

L'accesso al Tribunale Federale, alla Corte Federale d'Appello, ed alla giustizia in genere, è garantito e lo resterà sempre per tutti coloro che hanno un contenzioso da risolvere, ma chi ricorre alla giustizia con liti temerarie o con ragioni persecutorie, dovrà essere adeguatamente sanzionato. La Giustizia è una cosa seria e non può essere usata come arma d'uno contro l'altro.

Sempre nel massimo rispetto della Giustizia, chi rifiuterà d'attenersi alle decisioni dei suoi organi, o tenterà di interpretarle a suo comodo perché a lui sfavorevoli, sarà immediatamente allontanato da ogni carica. Non è ammissibile che un sistema giudiziario produca decisioni che poi possano essere ignorate senza conseguenze.

Si valuterà collegialmente se offrire la possibilità alle Sezioni di dotarsi di servizi di mediazione indipendenti ed esterni, ma sempre come facoltà concessa alle parti ricorrenti. Se però i contenziosi non si riescono a risolvere localmente il ricorso alla giustizia UITS prevale. Questo verrà proposto sin da subito. Al fine di rendere più celeri i procedimenti si valuterà di rafforzare gli organi di giustizia e con essi scrivere le procedure necessarie allo scopo.

## **I PROBIVIRI**

I probiviri sono il primo livello per la composizione delle controversie sezionali e quindi sarà obbligatorio per ogni Sezione dotarsene. Conseguentemente cancellerò quella sibillina parte dello Statuto delle Sezioni che non le obbliga a munirsi. Dovrebbe farvi riflettere che proprio le Sezioni commissariate, che tornano al voto, sono quelle che nella maggior parte dei casi non indicano le elezioni per i probiviri. I probiviri devono essere indipendenti e soprattutto dovranno assumere le responsabilità delle loro determinazioni.

La mancanza dei probiviri implica che per avere giustizia si debba obbligatoriamente adire al Tribunale Federale, pagare il contributo di giustizia ed andare a Roma con l'avvocato [che non è strettamente necessario] in questo caso si è già al 2° grado di giudizio che per molte controversie è anche l'ultimo. Con quale autorità una Sezione cancella un grado di giudizio? Attuando quale presunta sorveglianza a tutela della Giustizia l'UITS lo permette? Ritengo vada cambiato tutto ed immediatamente.

### **LA PROCURA FEDERALE**

La Procura Federale dovrà immancabilmente essere potenziata in organico e funzioni e rifarsi ad un Regolamento di Giustizia più dettagliato, riorganizzato e riscritto anche alla luce di quanto esposto sopra. Non si può impegnare, nella quasi totalità dei casi questo ufficio per valutare presunte violazioni della “lealtà, la probità e della rettitudine”, che sono per loro natura definizioni oltremodo generiche e molto estensibili. Tali contestazioni devono avere una più precisa definizione. Cos'è la lealtà? Come si misura? Come si infrange? E lo stesso vale per la probità e la rettitudine.

Inoltre i tempi di risposta della Procura Federale devono essere certi, e solleciti. A tale scopo si proporrà di aumentare il numero di Procuratori e con loro si ottimizzeranno le procedure. La Procura Federale deve essere messa in condizioni di agire rapidamente, non si possono attendere tempi lunghi perché altrimenti si lasciano degenerare situazioni che invece devono essere affrontate subito.

### **L'UFFICIO GIURIDICO – ISTITUZIONALE**

Questo ufficio verrà completamente rivisitato avendo nel tempo rilevato che non vi è univoca chiarezza su compiti e funzioni. Preliminarmente si rileva che detto ufficio ha il ruolo di Segreteria degli Organi di Giustizia, fatto che non gli assegna il compito di emettere pareri come purtroppo frequentemente accade. I pareri e le interpretazioni sono in capo al Consiglio Direttivo, al Presidente ed in piccola parte al Segretario Generale, ognuno per la sua competenza.

L'UITS deve parlare con voce unica e certa, il nuovo ufficio verrà quindi strutturato con personale qualificato dal punto di vista giuridico ed assorbito in una nuova Segreteria in capo al Consiglio Direttivo. Pareri e commenti ufficiali, e vincolanti, arriveranno solo da questo nuovo ufficio.

### **LO STATUTO DELLE SEZIONI**

Lo Statuto delle Sezioni non è stato calato dall'alto come molti credono, ma è stato proposto ed accettato. Le Sezioni impreparate non hanno considerato che avrebbero potuto modificarlo in sede d'approvazione e quindi non ne hanno approfittato. Da questo punto si deve ripartire.

Il nuovo statuto sezionale, correttamente riscritto ed approvato dal Consiglio Direttivo, verrà proposto alle Sezioni che potranno eventualmente adottarlo integralmente. In caso contrario potranno procedere autonomamente, e liberamente, alle modifiche che riterranno necessarie per la loro Sezione. Superfluo dire che tutto dovrà avvenire in termini di legge e

seguire linee comuni valide in ambito nazionale.

L'UITS che propongo avrà quindi un ruolo consultivo nel guidare (non imporre) le Sezioni verso un nuovo Statuto delle Sezioni personalizzato, limitandosi però a richiedere l'inserimento di una minima serie di articoli esclusivamente necessari per il rapporto pubblicistico. Sezioni autonome con statuti autonomi e solo pochi e chiari articoli per gestire la parte pubblicistica.

### **LO STATUTO DELL'UITS**

Verrà collegialmente riscritto, discusso ed approvato in assemblea tenendo sempre conto della simmetria tra le parti, nessun punto potrà essere lasciato irrisolto e sarà garantito che esso non generi vantaggi specifici ad alcuno.

Inoltre, ci sono più 70.000 soci nelle Sezioni e gli Statuti ed i Regolamenti riguardano anche loro, soprattutto loro. Proporrò quindi che non votino più solo le Sezioni ma anche i Soci. Al fine di impedire reclutamenti finalizzati al voto proporrei l'elettorato attivo ai soci con una certa anzianità di iscrizione (2 o 4 anni) sufficienti per avere un corpo elettorale ben informato ed attivo, quindi in grado di esprimere un voto libero ed indipendente da condizionamenti o schieramenti pre-costituiti. Per Potersi candidare Presidente o Consigliere Federale occorrerà la stessa anzianità di iscrizione prevista per le candidature sezionali.

Che lo statuto sia scritto non bene è evidente e riporta anche errori materiali. Per curiosità si vedano i termini per le indagini per la Procura Federale che sono indicati in 40 giorni, mentre in realtà sono 60 sia nel Regolamento di Giustizia che in quello del CONI e nella legge.

### **LE NOMINE**

A tutela dell'imparzialità tutte le nomine dei professionisti che avranno relazioni con l'UITS avverranno attingendo dagli albi professionali. Verrà chiesto agli Ordini Professionali di fornire liste con un numero di nomi adeguati. L'UITS potrà nominare per gli incarichi ma non potrà più sceglierli, e ne garantirà la rotazione.

I Commissari dovranno appartenere ad un albo speciale, al quale si possa accedere per esami, serve professionalità in ogni campo, soprattutto quando qualcuno deve subentrare come commissario per una Sezione difficile.

Tutte le nomine avranno durata biennale il cui rinnovo sarà soggetto a scrupolosa valutazione. Anche per questo verrà scritta la normativa a supporto.

### **I RAPPORTI ESTERNI DELL'UITS**

L'UITS ha per sua natura la necessità di rapportarsi con gli enti controllanti, ed il Governo nelle sue varie emanazioni. A tale fine verrà istituito un ufficio, od assegnato il compito ad uno già esistente, che terrà sotto continuo controllo ogni attività in merito.

L'ufficio dipenderà direttamente dal Presidente e dovrà rapportare in ogni momento, anche su richiesta al Consiglio Direttivo. Basta con l'UITS chiusa in viale Tiziano, c'è un mondo fuori e bisogna partecipare.

## **L'ATTIVITÀ SPORTIVA**

Fino ad ora abbiamo parlato dell'organizzazione gestionale dell'UITS, ma essa è soprattutto sport. E' inutile negarlo, i tempi sono cambiati, il continuo disinteresse della gente per il mondo delle armi si riflette su questo sport in modo pesante. A causa di una certa, ed errata descrizione che viene fatta delle armi e dei poligoni, molta gente si tiene lontana. Cambia la cultura sociale e per questo dobbiamo adattarci ed aggiornaci. Non solo il cambiamento di cultura, ma l'arrivo in questi anni di numerosi campi di tiro privati pone l'UITS nella necessità assoluta di provvedere.

Il Tiro a Segno è uno sport, e tale deve rimanere sia nei fatti e nell'immaginario collettivo.

Verrà quindi fatta una opportuna campagna pubblicitaria tesa a fare conoscere i benefici di questo sport, rappresentare correttamente le persone che lo praticano e la vita di Sezione, oltre ai successi sportivi nazionali ed internazionali. Questo per rispondere all'attuale errata rappresentazione giornalistica e cinematografica.

Tutte le discipline devono ricevere la stessa considerazione ISSF e non ISSF. Queste ultime, sebbene poco rappresentate in campo internazionale assumono un carattere sociale e tecnico di grande rilievo. Vedere tiratori ultraottantenni che ancora frequentano, e con competitività, i nostri poligoni non può che rappresentare un esempio per tutti.

Si incrementerà il rapporto con il pubblico e le scuole, imponendo più giornate aperte a tutti per fare avvicinare la gente al tiro, ed ai poligoni. Si chiederà ai Presidenti di predisporre le loro migliori risorse per l'accoglienza e la presentazione di questo sport, tenendo conto che gli ambienti dovranno essere ospitali per le persone di ambo i sessi, le famiglie con minori ed i diversamente abili.

Inoltre l'UITS non deve avere ritrosia a commentare fatti di cronaca, nel giusto impegno d'aiutare a capire. Non c'è nulla di peggio che tacere quando vengono montate campagne stampa irrazionali ed infondate contro le armi ed il Tiro a Segno. Bisogna invogliare, non ostacolare, e soprattutto aiutare a comprendere cosa sia il Tiro a Segno senza mai cedere al silenzio, questo va sempre ricordato.

## **RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Proprio per la sua rappresentatività l'UITS si adopererà per giungere insieme al Ministero dell'Interno ad avere una uniformità di procedure per le autorizzazioni di Polizia.

Sebbene l'unione tratti di Tiro a Segno, quindi anche di armi, non fornisce alcuna informazione sulle normative per avvicinarsi a questo sport. Questo deve cambiare. E' interesse dell'UITS, per il tramite delle Sezioni, informare ed assistere chi si vuole avvicinare.

## **ASSISTENZA PRATICHE PER POLIGONI**

Molti parlano dell'assistenza amministrativa che l'UITS dovrebbe fornire per la realizzazione di nuovi poligoni. Realizzare un nuovo impianto o gestire tecnicamente uno è solo macchinoso. L'UITS non può entrare nel merito di ogni singolo progetto locale (comuni, regioni, permessi vari), per quello è necessario e sufficiente che le Sezioni si dotino di propri consulenti, gli ordini degli Ingegneri od Architetti li possono fornire immediatamente.

L'UITS può invece intervenire sulla parte generale ed approvativa tenendo in modo centralizzato i rapporti con il Ministero della Difesa per le agibilità e proponendo le eventuali modifiche alle norme DTP per una più efficiente progettazione e gestione.

Se in futuro si dovesse giungere ad un accordo secondo il quale le certificazioni di agibilità dovessero passare all'UITS allora ci si doterà di un apposito ufficio con personale a tempo pieno ed adeguate procedure.

### **CORSI DI ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE**

I corsi che l'UITS predispone vengono offerti solo a Soci disciplinati e votanti che godono del favore di ricevere le informazioni. E' quindi scorretto affidare la comunicazione dei corsi solo alle Sezioni che poi si arrogano il diritto scegliere, a loro gradimento, le persone alle quali sarà permesso partecipare. Ed a chi viene permesso, agli utili amici? I corsi devono invece essere aperti a tutti. Più persone si avranno preparate ed informate e meglio si potrà gestire l'intera UITS ed il mondo del Tiro a Segno. Questa conduzione deve terminare, è l'UITS dei Soci non di gruppi chiusi di amici e votanti.

Nel rinnovamento gli Istruttori Istituzionali diventeranno Diplomi di I° livello, i Master di II° ed i Formatori di III°, lo scopo è quello d'aver sempre più gente formata e preparata, poi tra queste persone i Presidenti di Sezione potranno scegliere le figure che gli necessitano per la conduzione dei poligoni. Per altro che sia da cambiare la regolamentazione è evidente, la definizione "istituzionale" che cosa gli permette di fare che abbia una valenza, appunto, da istituzione? Nulla, quindi va corretta.

### **SORVEGLIANZA SULLE DECISIONI DEGLI ORGANI DI GIUSTIZIA**

Sulla scorta dell'esperienza di Palermo, dove abbiamo scoperto che le decisioni di un Tribunale Federale possono essere tranquillamente ignorate, senza nessuna apparente conseguenza, ci si vuole soffermare sull'indicare un percorso di completamento della Giustizia che non deve terminare con una Decisione che poi, se piace si applica ovvero si ignora. Occorre quindi dotare il Tribunale Federale della facoltà di comminare sanzioni espresse che abbiano effetto immediato a carico della parte inadempiente.

### **NOTE CONCLUSIVE**

Spero d'essere stato chiaro e preciso con gli esempi forniti che indicano molte delle cose da correggere nella futura gestione UITS.

L'elemento fondamentale del programma è che l'UITS deve funzionare nel pieno rispetto delle norme e che devono essere applicate senza discrezionalità. Le norme devono essere chiare e vincolanti per tutti. E' banale ricordare che nessuno ne è al di sopra ma a volte va fatto.

Inoltre deve cessare subito questa atavica abitudine di non dotarsi di regole chiare per lasciare tutto alla discrezionalità ed al confronto. A tale scopo sarà immediata cura rivedere, correggere, migliorare e completare con ciò che manca ogni regolamento o norma dell'UITS.

Questo ovviamente insieme al Consiglio Direttivo che vorrete affiancarmi e rimarco con la collaborazione di chiunque vorrà supportarmi e con i quali affronteremo tutti i problemi che

nel tempo si evidenzieranno.

Consideriamo sempre che è più facile gestire una macchina che funzioni piuttosto che affrontare mille problemi per mantenerne una che si è dimostrata non funzionare affatto, e questo solo per favorire pochi o tenere in piedi la nostalgia d'un passato che deve finire.

L'UITS è dei Soci delle Sezioni, e non solo di chi sta nei palazzi romani. Lo si ricordi nel momento del voto.

Grazie per l'attenzione, e lasciatemi confidare nel vostro appoggio.

Ing. Paolo Buscaglia